

ULTIMA POSSIBILITA': Salviamo l'ACQUA

Siamo in un campeggio dell'Abruzzo in piena estate ed un gruppo di amici, dopo una lunga caccia la tesoro, corre assetato ai rubinetti vicino al camper.

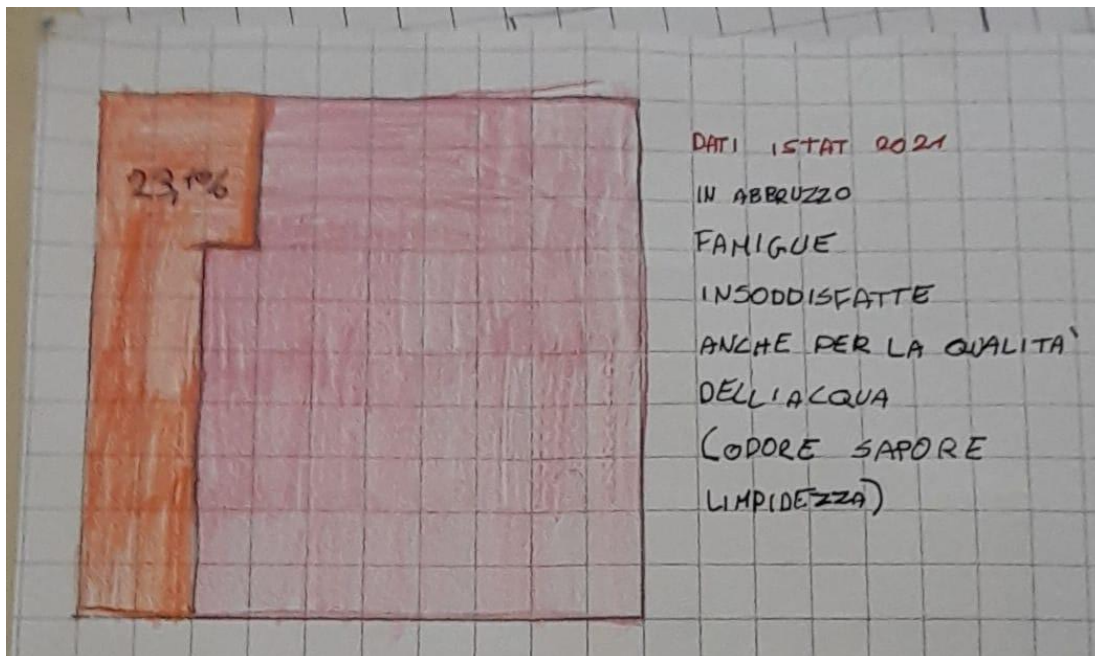
Leonardo, Francesco e Riccardo cominciano a riempire le loro borracce mentre Andrea e Simone assetati provano a bere direttamente dal rubinetto ma restano disgustatiche strano sapore che aveva quell'acqua!! Ecco che anche Francesco, Leonardo e Riccardo hanno notato che l'acqua non era limpida e aveva uno strano color giallino. Che guaio!! Con tutta la sete che avevano, non si fidavano di bere quell'acqua e così decidono di acquistare delle bottiglie al market del campeggio.

Davanti allo scaffale, Andrea afferrò una bottiglia e improvvisamente il gruppo di amici assistette a qualcosa di straordinario: la bottiglia si animò e sull'etichetta apparvero degli strani grafici e delle scritte.

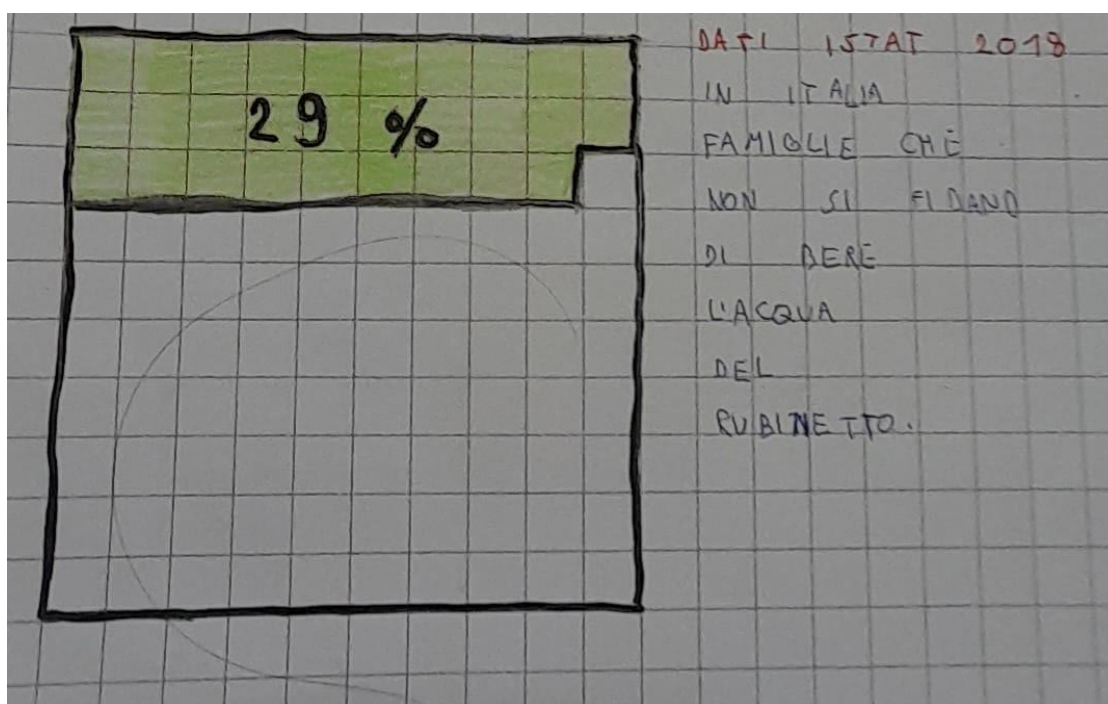


La bottiglia si animò e sulla sua etichetta apparvero strani disegni Erano i grafici su cui vengono riportati i risultati delle indagini statistiche

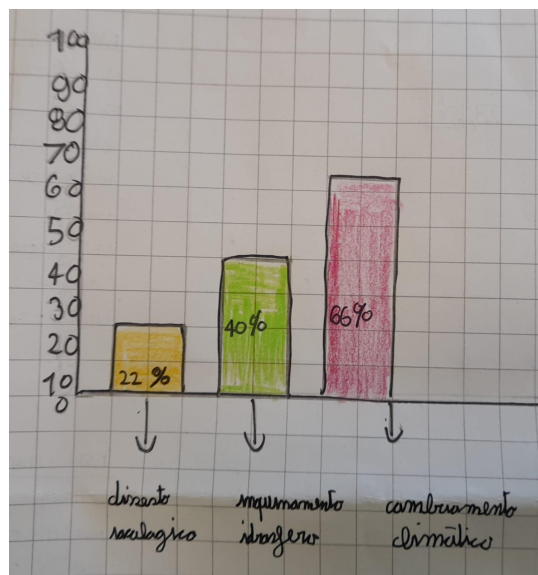
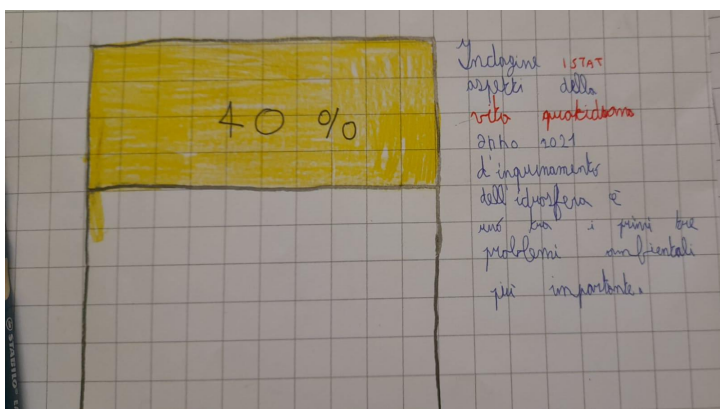
La bottiglia iniziò a parlare :- Scommetto che siete venuti a comprarmi perchè non vi è piaciuta l'acqua del rubinetto? Vero?- Simone fece cenno di sì e raccontò che l'acqua sembrava sporca e aveva uno strano sapore. La magica bottiglia spiegò che lo strano sapore era causato dal cloro che gli umani utilizzano per pulire l'acqua prima di berla. Allora Leonardo esclamò:- Quindi l'acqua è sporca davvero ed è per questo che l'abbiamo vista giallina!!- - Guardate sulla mia etichetta- disse la bottiglia -quello che vedete è un grafico che racconta un dato dell'Indagine ISTAT sugli aspetti della vita quotidiana del 2021. Come potete notare, in Abruzzo sono il 23,1% le famiglie insoddisfatte della qualità dell'acqua



Riccardo rimase sorpreso e chiese se questa insoddisfazione era solo degli abruzzesi. La bottiglia rispose subito mostrando un altro grafico che diceva che in Italia, sempre secondo ISTAT il 29% delle famiglie non si fida a bere l'acqua del rubinetto.



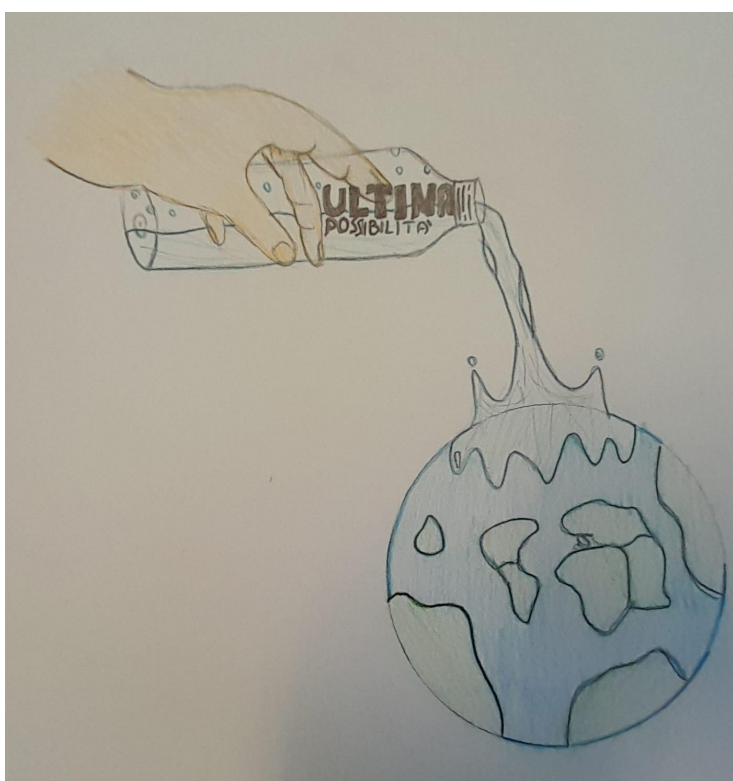
-Allora il problema sta tutto nell'inquinamento!- esclamò Andrea, ma anche acquistando la plastica di voi bottiglie contribuiamo ad inquinare!!
 Questo è davvero un bel problema! - aggiunse Francesco. La bottiglia riprese a parlare e disse loro che in effetti il 40% delle persone con più di 14 anni, secondo un indagine ISTAT sugli aspetti della vita quotidiana del 2021, ritengono che l'inquinamento dell'idrosfera sia tra i tre problemi ambientali più gravi del pianeta.



La sera intorno al falò mentre sorseggiavano l'acqua acquistata ripensavano alla strana bottiglia animata e a tutte le cose che aveva detto loro. Erano tutti un pò perplessi e riflessivi sull'acqua inquinata e sui problemi del pianeta e sicuramente andarono a dormire con un pò di preoccupazione.

La notte Riccardo sognò quell'isola di plastica che aveva visto galleggiare nell'oceano; Leonardo sognò che tutto il mondo era sotto il dominio delle bottiglie; Andrea sognò di bere un'acqua nera, sporchissima e puzzolente che gli provocò mal di pancia e diarrea; Francesco sognò la spiaggia con tanti pesci spiaggiati e l'acqua del mare schiumosa e sporca; Simone sognò che al mondo era rimasta una sola bottiglia di acqua buona e si chiamava **ULTIMA POSSIBILITA'**.

Al risveglio i 5 amici decisero di inseguire il sogno di Simone e di impegnarsi per ridare al mondo l'acqua pulita!



Gli alunni e le alunne della
CLASSE 4 sez. B
SCUOLA PRIMARIA RENZETTI
ISTITUTO COMPRESIVO
PESCARA 10